

Percorso di sperimentazione “Open data ambientali”

Laboratorio introduttivo

Ambiente Open Data

Bologna, Piazza della Costituzione

14 – 15 marzo 2013

In collaborazione con:



Obiettivo

Nell'ambito dei processi di open government si stanno affermando sistemi di open data, che rendono i dati liberamente accessibili a tutti, privi di brevetti o altre forme di controllo che ne limitino la riproduzione e le cui restrizioni di copyright eventualmente si limitano ad obbligare di citare la fonte o al rilascio delle modifiche allo stesso modo.

Questi sistemi rappresentano una rivoluzionaria opportunità per innovare i sistemi di accountability ambientale, tanto in termini di trasparenza quanto di partecipazione diretta al processo decisionale, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'obiettivo del Laboratorio è fornire ad Amministratori, Dirigenti e Tecnici della Pubblica Amministrazione che si occupano di ambiente e dati ambientali un quadro dell'innovazione possibile nei sistemi di gestione e comunicazione dei dati ambientali.

Data

14 e 15 marzo 2013

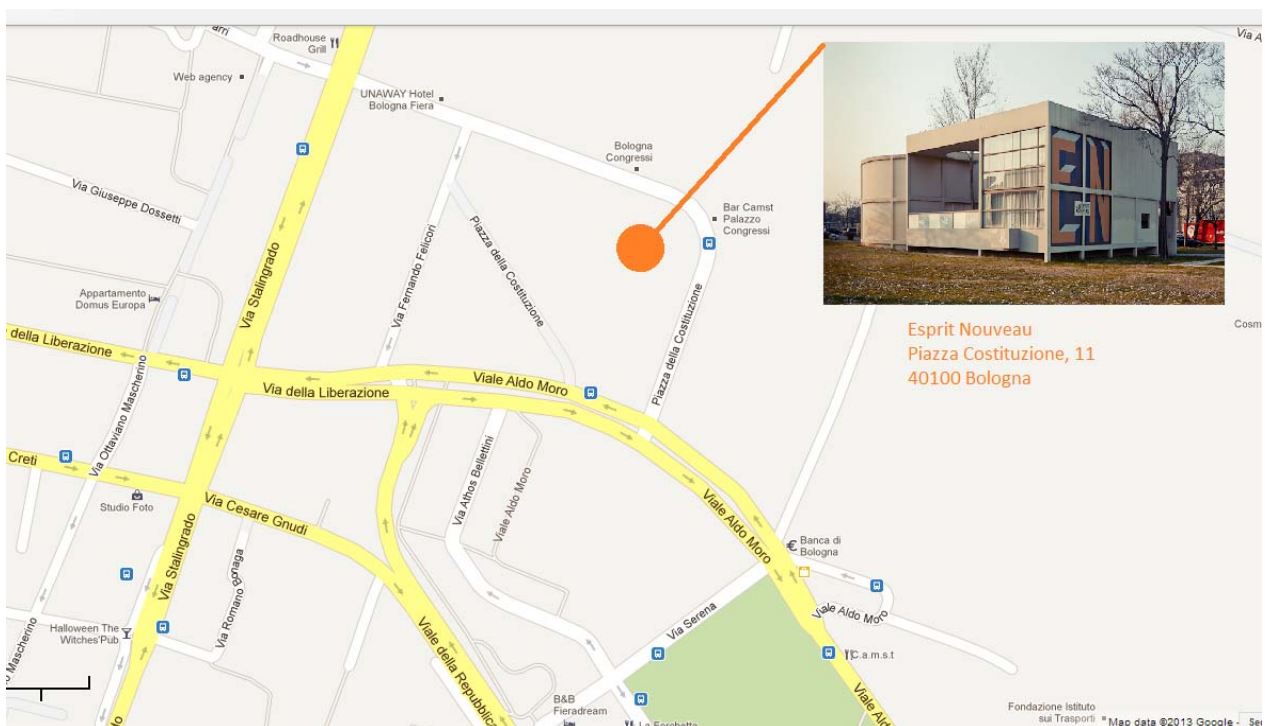
Sede

Bologna, Piazza della Costituzione - Padiglione Esprit Nouveau

Dalla Stazione centrale Autobus 35 –38 direzione Fiera

Dall'autostrada Uscita Bologna Fiera

Dalla Tangenziale uscita 8 Direzione Fiera



Destinatari

- Amministratori di Enti Locali
- Dirigenti e Tecnici delle Pubbliche Amministrazioni con competenze ambientali o informatiche
- Liberi professionisti

Giovedì 14 marzo 2013

Sessione 1

Accountability, Open government, Open Data

9.30

Saluti

Emanuele Burgin – Presidente Coordinamento Agende 21 Locali Italiane
Ugo Ferrari – Assessore alle risorse del territorio del Comune di Reggio Emilia, Responsabile GdL “Facciamo i conti con l’ambiente”

9.45

Introduzione: obiettivi e articolazione del corso

Susanna Ferrari – Comune di Reggio Emilia e segreteria GdL “Facciamo i conti con l’ambiente”

10.00

L’accountability negli enti locali

Alessandra Vaccari – Indica srl

10.30

Sistemi di open government e open data: dalla trasparenza alla partecipazione

Vittorio Alvino, Associazione Open Polis
Ernesto Belisario, diritto 2.0

13.30

Pausa

Sessione 2

Aprire i dati ambientali: come, cosa, quando

Chairman: Vittorio Alvino

14.30

Il processo di apertura dei dati: l’esperienza della Regione Emilia-Romagna

Massimo Fustini, Dimitri Tartari - Regione Emilia-Romagna

L’accesso ai dati ambientali

Piero Santovito - ARPA-ER

Prime esperienze di apertura dei dati ambientali

Raffaella Gueze, Giovanni Farneti - Comune di Bologna

Lavoro di gruppo

Bilancio ambientale e open data: quali dati possiamo aprire?

16.30

18.00

Conclusione

Venerdì 15 marzo 2013

Sessione 3

Open Data e Open Government

Chairman: Michele D'Alena

9.30

Uso degli open data: innovare gli strumenti, innovare i processi

Michele D'Alena - Esperto di comunicazione e marketing sociale

L'open data journalism

Elisabetta Tola - Giornalista scientifica

Open data e statistica ufficiale

Vincenzo Patruno – ISTAT

Lavoro di gruppo

Come gli Open data innovano i sistemi di accountability, trasparenza e partecipazione?

12.00

13.30

Pausa

14.30

Restituzione risultati

Lavoro di Gruppo

Ambiente Open Data, e adesso?

Discussione guidata per definire l'organizzazione dei LAB successivi

15.00

Daniela Luise – Direttore Associazione Agende 21 Locali Italiane

17.00

Conclusione

I profili dei relatori

Vittorio Alvino - 46 anni, aquilano, laureato in scienze politiche, presidente di Openpolis. Quindici anni di esperienza con le nuove tecnologie della comunicazione e un forte interesse per i processi sociali e politici. Poi, finalmente, Openpolis, per realizzare il sogno di fare con la politica quello che Wikipedia ha fatto con la conoscenza e cioè renderla accessibile e modificabile con il contributo degli utenti. Openpolis si occupa di progetti per l'accesso alle informazioni pubbliche, che promuovono la trasparenza e la partecipazione democratica dei cittadini della rete. È un osservatorio civico della politica che analizza quotidianamente i meccanismi complessi che muovono l'Italia e fonte d'informazione riconosciuta dai media locali ed esteri, dalla classe politica e dai cittadini della rete. Openpolis affonda le radici nel movimento degli open data ed è parte del network internazionale delle PMO's (Parliamentary Monitoring Organizations).

Michele D'Alena – E' attualmente nel social media team del Comune di Bologna e web communication consultant presso la Camera di Commercio Italiana per la Germania. Si è occupato di marketing sociale e di progetti di cittadinanza attiva, di open data e processi di e-government utilizzando le tecnologie del web 2.0 come strumento che abilita nuovi spazi di dialogo e partecipazione effettiva per enti privati, pubblici e non profit. E' inoltre responsabile del progetto Tag Bologna, laboratorio sul marketing territoriale dell'Università di Bologna.

Massimo Fustini - In Regione Emilia-Romagna si occupa di pianificazione e attuazione di politiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione, in particolare del coordinamento del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna – PiTER 2011-2013. E' responsabile del Progetto Open Data Emilia-Romagna – dati.emilia-romagna.it, incluso nella programmazione del PiTER. Di formazione informatica è stato progettista in ambito ICT a livello regionale, nazionale ed europeo.

Vincenzo Patruno -Specialista IT, è attualmente coordinatore della attività legate agli Open Data presso l'Istituto Nazionale di Statistica, dove ha ricoperto vari incarichi tra cui quello di responsabile dell'unità "Tecnologie Web" occupandosi di innovazione tecnologica, di data dissemination, di data sharing. Ha progettato e realizzato i primi sistemi Internet/Intranet dell'ISTAT e i primi Data Warehouse su Web per la diffusione elettronica dei dati. Membro della seconda Commissione Nazionale sul Software Open Source, ha collaborato come esperto IT in diversi progetti di cooperazione tecnica internazionale in Africa e nei Balcani. Svolge attività di docente e di relatore in convegni e seminari. @vincpatruno

Dimitri Tartari -Si occupa di politiche pubbliche in materia di società dell'informazione e smart city, collabora da dieci anni con Regione Emilia-Romagna in particolare nell'ambito dell'Agenda Digitale regionale, degli Open Data, dell'open source software e nell'ultimo anno di Smart Cities and Communities. Ha collaborato con diverse università italiane e negli scorsi anni con il CNIPA, Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Elisabetta Tola - E' giornalista e comunicatrice scientifica. Ha fondato l'agenzia di comunicazione scientifica bolognese e romana "formicablu" e coordina progetti che sperimentano strumenti e linguaggi cross-mediali per la comunicazione tra scienziati, gruppi di interesse e la società civile. Impegnata nell'ambito del data journalism, collabora con Fondazione Ahref, datajournalism.it ed è fra i fondatori del chapter di Bologna di Hacks/Hackers. Collabora con diverse testate giornalistiche e dal 2005 è una delle voci del quotidiano Radio3Scienza su Radio Rai. Su Radio Città del Capo di Bologna ha condotto il settimanale PiGreco Party dal 2004 e, da settembre 2012, una nuova trasmissione dedicata a innovazione e mondo digitale, @Pensatech.

Alessandra Vaccari -Da vent'anni si occupa di accountability ambientale e sociale. Dal 1999 è dirigente di una società di consulenza. Professore a contratto di "Sviluppo sostenibile, contabilità e accountability ambientale, nuovi strumenti di governo del territorio" all'Università di Ferrara dal 2005. Ha pubblicato numerosi articoli e libri sul tema degli strumenti ambientali e delle partnership pubblico-privato per il clima. Nel 2007 fonda Indica e inserisce nello statuto l'obiettivo della conciliazione.

Modalità di iscrizione

Entro il **11 marzo 2013** alla Segreteria del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane:

e-mail: coordinamento.agenda21@provincia.modena.it

Tel. 059 209434, Fax 059 209142

Quote di partecipazione

- Gratis per i soci dell'Associazione "Coordinamento Ag 21 locali Italiane" in regola col pagamento della quota 2012 e per gli aderenti 2012 al GdL "Facciamo i conti con l'ambiente"
- € 200,00 i soci non in regola col pagamento della quota 2012
- € 300,00 per tutti gli altri enti pubblici
- € 500,00 per professionisti

Il versamento è da effettuare sul c/c dell'Associazione c/o
UNICREDIT BANCA SPA – Sede Modena Grande, Piazza Grande 40, Modena
IBAN: IT 72 T 02008 12930 000003394181